



ANALISI CONGIUNTURALE

II TRIMESTRE 2020

Centro Studi Apindustria Brescia

INDICE

DATI CONGIUNTURALI	3
Congiunture a confronto su base trimestrale	8
Confronto II tri 2020 - II tri 2019.....	9

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale II trimestre 2020

DATI CONGIUNTURALI

L’analisi dei dati congiunturali analizza un campione di cento imprese e si sviluppa dal confronto dei dati del trimestre in esame rispetto al trimestre precedente.

Le risultanze evidenziate dalle dinamiche trimestrali, proposte nell’ultimo paragrafo del presente lavoro, rappresentano con chiarezza la fase recessiva presente dalla seconda metà del 2018, e ben evidenziata anche graficamente. Segnali di ripresa, presenti nel II trimestre 2019, subiscono una decisa frenata nel secondo semestre dell’anno appena chiuso. Il primo trimestre 2020 risulta segnato pesantemente negli indicatori congiunturali, con contrazioni massicce nel fatturato (65% degli intervistati), negli ordini (6 imprese su 10), nella produzione (58% dei rispondenti).

Il secondo trimestre 2020 evidenzia l’estrema criticità che si è determinata nelle imprese associate, i cui indicatori congiunturali preoccupano per l’estrema negatività con cui si presentano.

Il blocco delle attività produttive decretato dal Governo, porta una conseguente riduzione della produzione (75% dei casi) e degli ordinativi (6,5 imprese su 10 intervistate rilevano una riduzione), il fatturato si contrae nel 75% dei casi (con un ulteriore peggioramento rispetto al 65% registrato sul primo trimestre 2020), mentre i primi effetti del blocco si ravvisano sulla gestione del personale: 2 imprese su 10 iniziano a ridurre le risorse umane in forza nell’impresa.

I dati sul fatturato paiono ancora più allarmanti se esaminati alla luce del rilievo in termini percentuali, delle variazioni: più del 43% delle imprese intervistate, sta subendo una contrazione del fatturato superiore al 15% (3 imprese su 10 rilevano un calo superiore al 20%)

Al momento, l’andamento dei costi della produzione sembra rispecchiare l’andamento dell’ultimo semestre 2019 rilevato a chiusura d’anno: se nel terzo trimestre si presentano stabili in poco più di 5 imprese su 10 (ma crescono nel 31% dei rispondenti).

	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (<+1%)	20%	17%	33%	20%	27%	7%	10%
STABILE	5%	8%	50%	15%	57%	73%	67%
RIDUZIONE	75%	75%	17%	65%	17%	20%	23%

Tra le componenti di rilievo del costo di produzione, si conferma la maggior dinamicità nell’andamento dei costi relativi alle materie prime.

Prevale la stabilità nella componente energia (che tuttavia aumenta nel 12% dei casi); materie prime stabili per il 43% degli intervistati ma per il 43% i costi crescono, in modo anche marcato (19%).

	AUMENTO		STABILE	CALO	
	MARCATO (+2%)	CONTENUTO (0-2%)		CONTENUTO (0-2%)	MARCATO (+2%)
COSTI ENERGIA	3%	9%	54%	14%	20%
COSTO MATERIE PRIME	19%	24%	43%	8%	5%

Tabella 1a – quadro di sintesi dei principali indicatori II trimestre 2020 – dettaglio per fasce di valore

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale II trimestre 2020

I TRIMESTRE 2020		FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
positiva	più del 20%	0%	2%	2%	3%	3%	2%	0%
	15%-20%	0%	0%	0%	2%	2%	0%	0%
	13%-15%	2%	2%	2%	0%	7%	2%	0%
	9-12%	2%	0%	0%	2%	2%	0%	0%
	6%-8%	3%	3%	2%	3%	2%	3%	0%
	1%-5%	13%	10%	28%	10%	12%	0%	10%
NESSUNA		7,69%	5%	8%	50%	15%	57%	73%
negativa	1%-5%	10%	15%	5%	12%	3%	3%	15%
	6%-8%	10%	7%	3%	12%	5%	0%	5%
	9-12%	12%	8%	3%	8%	2%	2%	0%
	13-15%	5%	5%	3%	2%	2%	2%	0%
	15%-20%	3%	8%	2%	3%	3%	5%	0%
	più del 20%	35%	32%	0%	28%	2%	8%	3%

Non confortano le tabelle di seguito proposte, che dettagliano l'andamento di fatturato e ordini nelle tre macro aree di riferimento (Italia, Comunità Europea, extra EU).

Nei rapporti con il mercato Italia, il 64% degli intervistati ha rilevato un calo del fatturato (marcato nel 58% delle imprese) e degli ordini (67%). Si discosta di poco la rilevazione rispetto all'estero extra EU, in cui la metà degli intervistati segnala contrazioni massicce (si sottolinea che un ridotto numero di PMI ha rapporti commerciali al di fuori dell'Europa (circa il 55% degli intervistati). Le relazioni con i mercati Eu presentano dati intermedi tra le dinamiche nazionali e extra EU.

Tabella 1b e 1c - Variazione delle principali aree, fonte degli ordinativi – II trimestre 2020

VARIAZIONE		FATTURATO			ORDINI		
		ITALIA	EU	extra EU	ITALIA	EU	extra EU
AUMENTO	MARCATO (+2%)	12%	7%	9%	4%	3%	8%
	CONTENUTO (0-2%)	14%	7%	5%	7%	10%	4%
STABILE		10%	27%	32%	22%	29%	33%
CALO	CONTENUTO (0-2%)	6%	7%	5%	2%	3%	4%
	MARCATO (+2%)	58%	53%	50%	65%	55%	50%

	FATTURATO			ORDINI		
	ITALIA	EU	extra EU	ITALIA	EU	extra EU
AUMENTO	26%	13%	14%	11%	13%	13%
STABILE	10%	27%	32%	22%	29%	33%
CALO	64%	60%	55%	67%	58%	54%

Tabella 1d - Variazione delle componenti del costo di produzione nei 2019 – confronto andamenti congiuntura trimestrale 2018

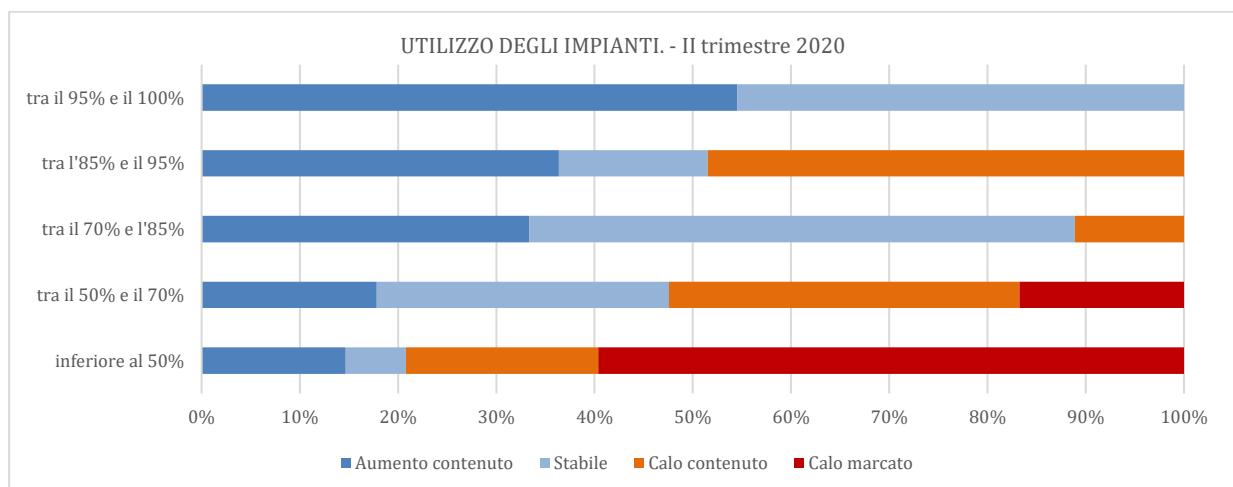
VARIAZIONE COSTI MATERIE PRIME		I TRI 2018	II TRI 2018	III TRI 2018	IV TRI 2018	I TRI 2019	II TRI 2019	III TRI 2019	IV 2019	I TRI 2020	II TRI 2020
AUMENTO	MARCATO (+2%)	19%	35%	36%	15%	16%	12%	9%	15%	19%	19%
	CONTENUTO (0-2%)	25%	37%	24%	40%	33%	26%	20%	15%	24%	24%
STABILE		53%	20%	33%	35%	37%	48%	57%	50%	47%	43%
CALO	CONTENUTO (0-2%)	2%	4%	4%	5%	2%	10%	7%	13%	8%	8%
	MARCATO (+2%)	0%	4%	2%	5%	12%	4%	7%	6%	5%	5%
VARIAZIONE COSTI ENERGIA		I TRI 2018	II TRI 2018	III TRI 2018	IV TRI 2018	I TRI 2019	II TRI 2019	III TRI 2019	IV 2019	I TRI 2020	II TRI 2020

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale II trimestre 2020

AUMENTO	MARCATO (+2%)	6%	13%	14%	22%	12%	6%	9%	4%	2%	3%
	CONTENUTO (0-2%)	19%	33%	31%	17%	33%	22%	29%	23%	7%	9%
STABILE		71%	47%	45%	50%	37%	64%	46%	65%	48%	54
CALO	CONTENUTO (0-2%)	1%	2%	2%	8%	10%	6%	7%	4%	17%	14%
	MARCATO (+2%)	2%	4%	7%	3%	8%	2%	9%	4%	26%	20%

Nel IV trimestre 2019 l'utilizzo degli impianti si stabilizza per il campione di riferimento, rispetto alla dinamicità rilevata nei mesi precedenti: sembra migliorare il grado di utilizzo per le realtà più deboli che lavorano alla metà del proprio potenziale produttivo (il 19% del campione contro il 24% del trimestre precedente). Peggiora sensibilmente invece la situazione di coloro con impianti saturati tra il 50 ed il 70%: pochi gli spunti di crescita, tanti i cali: 75% dei rispondenti. Massicciamente stabile l'uso degli impianti nelle realtà aziendali che lavorano a pieno regime, anche se le dinamiche del trimestre precedente le portano ad essere numericamente inferiori rispetto al passato: passano dal 24% del campione complessivo al 17%.

L'andamento dell'utilizzo degli impianti, nel secondo trimestre 2020, risulta fortemente condizionato dall'introduzione del blocco delle attività – imposto a metà del I trimestre: la situazione rimane diffusa in tutte le categorie rilevate (la categoria 95-100% rappresenta il 2% del campione complessivo). Tuttavia, i cali più marcati si rilevano nelle due categorie più fragili (con impianti già fortemente sotto utilizzati).



Gli ordinativi in Italia si sono mossi nel mese di giugno, grazie anche alla fine del lungo e difficile periodo di quarantena imposto alle attività economiche: per 6 imprese su 10 si è rilevato un incremento degli ordinativi domestici, che arriva al 75% nella Comunità europea – con spinte superiori al 20% per poco meno di 2 imprese su 10 – e sembra più lento però al di fuori dei confini europei (60%). Proprio extra EU permangono cali rilevanti negli ordinativi (34% delle imprese intervistate), mentre in Italia una ulteriore riduzione viene rilevata da 3 intervistati su 10 (28%).

	ORDINI GIUGNO		
	italia	EU	extra EU
superiori al 20%	12%	17%	
tra 10 e 20%	24%	42%	20%
tra 0 e 10%	24%	17%	40%
tra 0 e -10%	12%		7%
tra -10 e -20%	16%		7%
tra -20 e -50%	12%	17%	20%
tra -50 e -70%			7%
tra -70 e 100%		8%	

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale II trimestre 2020

Tabella 2 – Grado di utilizzo degli impianti – dinamiche trimestrali 2019

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo I trimestre 2019)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	22%	7%		60%		33%
tra il 50% e il 70%	21%		29%	36%	14%	21%
tra il 70% e l'85%	30%		20%	40%	30%	10%
tra l'85% e il 95%	12%		38%	38%	13%	
tra il 95% e il 100%	15%	10%	20%	80%		
Importo totale	100%	3%	19%	49%	13%	15%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo nel II trimestre 2019)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	22%		14%	57%	14%	14%
tra il 50% e il 70%	17%		27%	36%		27%
tra il 70% e l'85%	32%		38%	38%	19%	5%
tra l'85% e il 95%	18%		42%	42%	17%	
tra il 95% e il 100%	11%		14%	86%		
Importo totale	100%%	0%	29%	48%	9%	9%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo nel III trimestre 2019)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	24%		17%	33%	17%	33%
tra il 50% e il 70%	16%	13%	13%	50%	13%	13%
tra il 70% e l'85%	28%	7%	21%	29%	36%	7%
tra l'85% e il 95%	8%		25%	75%	0%	0%
tra il 95% e il 100%	24%	8%	8%	58%	17%	8%
Importo totale	100%	6%	16%	44%	20%	14%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo IV trimestre 2019)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	19%	7%	7%	50%	7%	21%
tra il 50% e il 70%	17%		8%	17%	42%	33%
tra il 70% e l'85%	32%	4%	13%	35%	39%	9%
tra l'85% e il 95%	15%		18%	55%	27%	
tra il 95% e il 100%	17%	8%	8%	83%		
Importo totale	100%	4%	11%	46%	25%	13%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo I trimestre 2020)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	36%	5%	5%	14%	18%	59%
tra il 50% e il 70%	24%		6%	13%	25%	56%
tra il 70% e l'85%	24%		13%	19%	50%	19%
tra l'85% e il 95%	14%		11%	33%	33%	22%
tra il 95% e il 100%	2%			100%		
Importo totale	100%	2%	8%	18%	29%	41%

IMPIANTI PRODUTTIVI (grado di utilizzo II trimestre 2020)	Importo totale	Aumento marcato	Aumento contenuto	Stabile	Calo contenuto	Calo marcato
inferiore al 50%	40%		20%	8%	27%	81%
tra il 50% e il 70%	29%		20%	33%	40%	19%
tra il 70% e l'85%	13%		20%	33%	7%	0%
tra l'85% e il 95%	13%		20%	8%	27%	0%
tra il 95% e il 100%	6%		0,2	17%	0	0
Importo totale	100%		10%	25%	31%	33%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale II trimestre 2020

Tabella 3 – Sintesi dei principali indicatori congiunturali 2019-2020 e risultanze per gli esercizi 2017 e 2018

I trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	55%	52%	61%	53%	31%	15%	82%
STABILE	27%	28%	35%	22%	61%	85%	8%
TOTALE	81%	81%	95%	75%	92%	100%	90%
II trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	54%	46%	52%	52%	32%	20%	17%
STABILE	25%	35%	43%	28%	66%	77%	79%
TOTALE	79%	81%	95%	80%	98%	97%	96%
III trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	55%	55%	45%	61%	33%	31%	27%
STABILE	18%	23%	46%	18%	56%	68%	64%
TOTALE	73%	78%	91%	79%	89%	99%	91%
IV trimestre 2017	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	80%	62%	55%	61%	47%	38%	32%
STABILE	0%	21%	38%	20%	47%	62%	63%
TOTALE	80%	83%	93%	81%	94%	100%	95%
I trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	60%	57%	64%	58%	22%	29%	26%
STABILE	21%	26%	30%	24%	66%	68%	66%
TOTALE	81%	82%	95%	82%	88%	97%	92%
II trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	64%	53%	60%	56%	28%	38%	23%
STABILE	24%	35%	37%	26%	68%	60%	70%
TOTALE	88%	88%	97%	81%	96%	99%	93%
III trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	45%	44%	55%	44%	30%	45%	34%
STABILE	18%	22%	37%	25%	67%	52%	51%
TOTALE	64%	66%	92%	69%	97%	97%	85%
IV trimestre 2018	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	57%	49%	58%	53%	31%	42%	25%
STABILE	13%	18%	37%	16%	50%	57%	59%
TOTALE	70%	67%	95%	69%	81%	99%	84%
I trimestre 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	49%	45%	53%	41%	26%	25%	25%
STABILE	15%	26%	39%	17%	64%	68%	65%
TOTALE	64%	70%	92%	59%	90%	93%	91%
II trimestre 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	51%	49%	47%	51%	23%	15%	23%
STABILE	22%	33%	47%	23%	73%	82%	69%
TOTALE	73%	82%	94%	73%	96%	97%	92%
III trimestre 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	44%	36%	38%	32%	27%	19%	20%
STABILE	21%	28%	56%	30%	62%	73%	72%
TOTALE	65%	64%	94%	61%	88%	92%	92%
IV trimestre 2019	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	43%	35%	28%	30%	24%	19%	17%
STABILE	17%	22%	63%	22%	56%	74%	73%

CENTRO STUDI
Analisi congiunturale II trimestre 2020

TOTALE	60%	57%	91%	52%	80%	93%	90%
---------------	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

I trimestre 2020	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	27%	23%	31%	26%	37%	10%	14%
STABILE	8%	19%	54%	14%	46%	72%	64%
TOTALE	35%	42%	85%	40%	83%	82%	78%

II trimestre 2020	FATTURATO	PRODUZIONE	COSTO DELLA PRODUZIONE	ORDINI	GIACENZE	INVESTIMENTI	OCCUPAZIONE
CRESCITA (>+1%)	20%	17%	33%	20%	27%	7%	10%
STABILE	5%	8%	50%	15%	57%	73%	67%
TOTALE	25%	25%	83%	35%	83%	80%	77%

Congiunture a confronto su base trimestrale
ANDAMENTO DELLE SERIE STORICHE CONGIUNTURALI

FATTURATO	I tri 16	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	III tri 17	IV tri 17	I tri 18	II tri 18	III tri 18	IV tri 18	I tri 19	II tri 19	III tri 19	IV tri 19	I tri 20	II tri 20
CRESCITA (<+1%)		57%	45%	59%	55%	54%	55%	80%	60%	64%	45%	57%	49%	51%	44%	43%	27%	27%
STABILE		19%	24%	14%	27%	25%	18%	0%	21%	24%	18%	13%	15%	22%	21%	17%	8%	8%
TOTALE	54%	76%	69%	74%	81%	79%	73%	80%	81%	88%	64%	70%	64%	72%	65%	60%	35%	35%

PRDZN	I tri 16	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	III tri 17	IV tri 17	I tri 18	II tri 18	III tri 18	IV tri 18	I tri 19	II tri 19	III tri 19	IV tri 19	I tri 20	II tri 20
CRESCITA (<+1%)		48%	38%	49%	52%	46%	55%	62%	57%	53%	44%	49%	45%	49%	36%	35%	23%	23%
STABILE		27%	33%	22%	28%	35%	23%	21%	26%	35%	22%	18%	26%	33%	28%	22%	19%	19%
TOTALE	58%	75%	71%	71%	81%	81%	78%	83%	82%	88%	66%	67%	70%	83%	64%	57%	42%	42%

ORDINI	I tri 16	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	III tri 17	IV tri 17	I tri 18	II tri 18	III tri 18	IV tri 18	I tri 19	II tri 19	III tri 19	IV tri 19	I tri 20	II tri 20
CRESCITA (<+1%)		56%	40%	52%	53%	52%	61%	61%	58%	56%	44%	53%	41%	51%	32%	30%	26%	26%
STABILE		17%	37%	17%	22%	28%	18%	20%	24%	26%	25%	16%	17%	23%	30%	22%	14%	14%
TOTALE	69%	73%	77%	70%	75%	80%	79%	81%	82%	81%	69%	69%	59%	74%	61%	52%	40%	40%

COSTO PROD.	I tri 16	II tri 16	III tri 16	IV tri 16	I tri 17	II tri 17	III tri 17	IV tri 17	I tri 18	II tri 18	III tri 18	IV tri 18	I tri 19	II tri 19	III tri 19	IV tri 19	I tri 20	II tri 20
CRESCITA (<+1%)		40%	34%	38%	61%	52%	45%	55%	64%	60%	55%	58%	53%	47%	38%	28%	31%	31%
STABILE		53%	62%	55%	35%	43%	46%	38%	30%	37%	37%	37%	39%	47%	56%	63%	54%	54%
TOTALE		93%	96%	93%	96%	95%	91%	93%	94%	97%	92%	95%	92%	94%	94%	91%	85%	85%

Confronto II trimestre 2020 – II trimestre 2019

I dati sul secondo trimestre sono rapportati a quanto rilevato nel medesimo periodo del 2019. Il 73% dei rispondenti evidenzia un calo nel fatturato in 12 mesi, 7 imprese su 10 hanno dovuto subire per tutto il trimestre un calo della produzione.

Trimestri a confronto: II trimestre 2020 e 2019

2020 VS 2019	FATTURATO	PRODUZIONE
CRESCITA (>+1%)	15%	12%
STABILE	12%	18%
CALO	73%	70%

Più in particolare, le evidenze su fatturato e ordini – dettagliate per macro area di riferimento, evidenziano una grave contrazione diffusa nei territori esaminati: l’Italia rileva un calo allarmante del fatturato per il 77% delle imprese (nel 75% dei rispondenti si tratta di un calo marcato).

Letti in direzione opposta, invece, i dati sull’extra EU sembrano rivelare ambiti più stabili (fatturato e ordini si presentano infatti invariati per 3 intervistati su 10), con possibilità di sviluppo contenuti in questa fase, in linea con i dati del mercato domestico e comunitario.

VARIAZIONE II tri 20- vs 19		FATTURATO			ORDINI		
		ITALIA	EU	extra EU	ITALIA	EU	extra EU
CALO	MARCATO (+2%)	75%	54%	50%	65%	48%	41%
	CONTENUTO (0-2%)	2%	14%	10%	10%	14%	9%
STABILE		8,33%	8%	18%	30%	21%	32%
AUMENTO	CONTENUTO (0-2%)	6%	7%	5%	8%	7%	14%
	MARCATO (+2%)	8%	7%	5%	6%	10%	5%

	FATTURATO			ORDINI		
	ITALIA	EU	extra EU	ITALIA	EU	extra EU
CALO	77%	68%	60%	75%	62%	50%
STABILE	8%	18%	30%	10%	21%	32%
AUMENTO	15%	14%	10%	15%	17%	18%